

che, se queste fabbriche dovessero cessare la loro attività, trenta o quarantamila persone resterebbero sul lastrico.

Pur riconoscendo le difficoltà dell'approvvigionamento del carbone, spero che il Governo potrà mettere questa industria in condizione di continuare regolarmente il proprio lavoro.

Con questo non intendo che il Governo debba fornire a ciascun industriale quella piccola quantità di carbone che gli è necessaria ma che il Governo, tenendo conto delle domande che si sono fatte e si faranno per avere il carbone nella quantità necessaria per tutti gli industriali, voglia fornirlo direttamente da quei porti nei quali viene scaricato.

PRESIDENTE. Segue un'altra interrogazione dell'onorevole Masini, al ministro dell'istruzione pubblica, « per conoscere le ragioni del diverso trattamento fatto ad alcune cattedre della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Genova in confronto di altre Università ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione ha facoltà di rispondere.

ROSADI, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica. Il Ministero della pubblica istruzione si riserva di modificare la convenzione stipulata tra il Ministero stesso e l'Università di Genova.

In occasione di queste modificazioni, si terrà conto dei ragionevoli desideri del professor Masini, attuale interrogante.

Ho così risposto alla sua interrogazione.

PRESIDENTE. L'onorevole Masini ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

MASINI. Prendo atto di questa dichiarazione, della quale sono soddisfatto.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Morpurgo, al ministro dei lavori pubblici, « per sapere se e quando intenda di fornire all'Ufficio del Genio civile di Udine i mezzi necessari a rimettere e mantenere in condizioni normali la strada nazionale Cividale-Pulfero; la quale da parecchio tempo è divenuta impraticabile ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

VISOCCHI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Del primo tronco della strada del Pulfero, che è compreso fra Udine e Cividale, la manutenzione spetta alla provincia di Udine, alla quale debbono essere denunziati gli inconvenienti che l'interrogazione giustamente lamenta.

Quanto al secondo tronco, Cividale-Con-

fine austriaco; che costituisce la strada nazionale n. 3, è da osservare che, malgrado la buona volontà e la diligenza dell'Ufficio del Genio civile di Udine, che ha la sorveglianza di questa strada, la manutenzione riesce specialmente difficile, avuto riguardo all'intenso carriaggio che si verifica per trasporto di materiali cementizi dalle fabbriche di Cividale; carriaggio che rovina il massiccio.

Sono in corso provvedimenti speciali, per sostituire alla ghiaia del Natisone il pietrisco di cava, che sembra si presti meglio alle esigenze del traffico. E, poichè l'interrogante accenna ad insufficienza di fondi sono lieto di dire che è stato invitato, anzi sollecitato, l'ufficio di Udine a mandare al più presto una perizia, richiedendo i fondi necessari.

Nonostante le scarse disponibilità di bilancio, si farà tutto il possibile perchè questa strada sia rimessa in condizioni normali di manutenzione, tanto più che la strada stessa, come l'interrogante sa, è di notevole importanza militare. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole Morpurgo ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

MORPURGO. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato della particolareggiata risposta che ha voluto dare alla mia interrogazione. Io alludevo (ed è chiaro dal modo come è formulata l'interrogazione) alla seconda parte della strada: a quella che è nazionale: perchè non sarei venuto a domandare al Governo provvedimenti per il primo tratto che è provinciale.

Ora, per la seconda parte, Cividale-Pulfero, può esser vero quanto egli ha detto: che, cioè, l'ufficio del Genio civile ha esplicita sempre la sua buona volontà e la maggior diligenza. Ma non è solo questione di buona volontà e diligenza da parte del Genio civile: perchè l'onorevole sottosegretario di Stato sa che la manutenzione di quella strada è appaltata e per conseguenza l'Ufficio del Genio civile non può imporre obblighi all'assuntore al di là del capitolo d'onori, l'impresa non può fare quanto è necessario per mantenere quella strada in condizioni normali di viabilità, occorre quindi fornire all'Ufficio del Genio civile mezzi eccezionali, non pure per rimettere in assetto la strada, ma per mantenerla in condizioni normali.

È una strada che, come ha detto l'onorevole sottosegretario di Stato, ha un'importanza speciale, perchè è la sola grande